

Al Dirigente APOS
Piazza Verdi, 3
40126 Bologna

OGGETTO: "Trasmissione dei verbali - PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18
LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO, FASCIA I FASCIA SETTORE CONCORSUALE 14/A2 SCIENZA
POLITICA SSD SPS/04 SCIENZA POLITICA BANDITA CON DR N. 512 DEL 08/04/2024
DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

RIF: O18C4terl2024/1698/R23

Il sottoscritto Roberto Belloni in qualità di componente della Commissione giudicatrice
nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbali con relativi allegati

Distinti saluti

Bologna, 11/07/2024

Prof. Roberto Belloni

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I FASCIA SETTORE CONCORSUALE 14/A2 SCIENZA POLITICA SSD SPS/04 SCIENZA POLITICA BANDITA CON DR N. 512 DEL 08/04/2024 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

RIF: O18C4terI2024/1698/R23

VERBALE N. 2

Alle ore 9 del giorno 11/07/2024 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la Commissione giudicatrice nominata con D.R. 835/2024 del 28/05/2024, e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Anna Caffarena
- Prof. Roberto Belloni
- Prof. Emidio Diodato

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza

In particolare, risulta che:

la prof. Caffarena è collegata in videoconferenza da Torino

il prof. Belloni è collegato in videoconferenza da Bologna

il prof. Diodato è collegato in videoconferenza da Firenze

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

La Commissione prende atto della rinuncia del candidato Prof. Francesco Giumelli (la nota di rinuncia è stata protocollata con prot. n. 193825 del 10/07/2024).

I candidati da valutare sono:

1. Prof. Giampiero Giacomello
2. Prof. Lorenzo Zambernardi

I Commissari si impegnano a trattare i dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni dei medesimi esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

Prof. Giampiero Giacomello

Prof. Lorenzo Zambernardi

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Roberto Belloni previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

La Commissione alle ore 11.30 dichiara chiusa la seconda seduta.

Luogo, Bologna

Data, 11/07/2024

Firmato Prof. Roberto Belloni

Presente in videoconferenza la Prof. ssa Anna Caffarena collegata da Torino

Presente in videoconferenza il Prof. Emidio Diodato collegato da Firenze

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Allegato al Verbale 2

CANDIDATO **GIAMPIERO GIACOMELLO**

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dal candidato, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi <i>10 anni</i>.</p> <p><i>La commissione ha dato maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	<p>Dal 1996 il candidato ha insegnato regolarmente corsi presso l'Università di Bologna e, in qualità di Adjunct Professor, anche presso il Dickinson College (fino al 2001-2002) e la James Mason University (fino al 2011-2012). Dal 2014, il candidato ha tenuto regolarmente insegnamenti in ambito di Relazioni internazionali, di livello sia magistrale sia triennale. Gli insegnamenti di livello magistrale da 40 ore sono stati tenuti a cadenza annuale, nel periodo di riferimento, per un totale di 11 insegnamenti. Gli insegnamenti di livello triennale da 60 ore sono stati tenuti regolarmente dall'anno accademico 2016-17 per un totale di 8 insegnamenti.</p> <p>Il candidato ha anche tenuto regolarmente, nel periodo di riferimento, moduli di livello magistrale da 20 ore ciascuno per un totale di 9 moduli. Gli insegnamenti di livello magistrale, inclusi i moduli, sono stati tenuti in larga parte in lingua inglese.</p> <p>Per due anni accademici il candidato ha anche tenuto un modulo di insegnamento presso la School of Advanced International Studies (SAIS, Bologna) della Johns Hopkins University. Nell'anno accademico</p>

	<p>2022-23 ha tenuto un modulo presso il Collegio Superiore dell'Università di Bologna.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica è continua nel tempo, pienamente congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, e notevole da un punto di vista quantitativo.</p>
<p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>La commissione ha espresso il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea seguite, di laurea magistrale, e per l'insieme delle tesi di dottorato. Viene poi espresso apposito giudizio per i seminari e le esercitazioni.</i></p>	<p>Il candidato ha svolto regolare attività di didattica integrativa seguendo 29 tesi di laurea, 137 tesi di laurea magistrale e vecchio ordinamento, 6 tesi di dottorato (inclusa 1 tesi presso Johns Hopkins University (SAIS, Bologna) e 1 tesi presso l'Australian University). Il candidato è attualmente supervisore di 2 tesi di dottorato.</p> <p>Il candidato è stato Responsabile tirocini studenti per il CdLM in Relazioni internazionali dal 2017 al 2022 (attività di tutoraggio).</p> <p>Il candidato ha tenuto numerosi seminari anche di taglio laboratoriale e di livello dottorale. Nel complesso, il candidato ha supervisionato un numero assai significativo di tesi, in particolare di laurea magistrale.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p>	<p>Dal dicembre 2020, il candidato è responsabile del Centro Dipartimentale per Computational Social Science (CssC).</p> <p>Nell'ambito dell'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali si segnala il Progetto del Consorzio Cineca n.</p>

<p><i>Il giudizio ha tenuto prioritariamente conto del volume e della congruenza, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>IsCb9_DQC (classe C) (con O. Preka), per applicazione ISCRA (<i>Italian SuperComputing Resource Allocation</i>), per la creazione di una Virtual Machine (VM) su GALILEO100 (8000 ore).</p> <p>Per quanto riguarda i progetti internazionali, il candidato è stato PI del progetto (2016) NATO - Allied Command Transformation (ACT Norfolk, VA), "Political Affairs and Technological Transformation: Evolution and Relevance for NATO Strategy" (PATTERNS). Successivamente, dal 2018 al 2021 è stato PI e coordinatore del Progetto European Investment Bank (EIB) University Research Sponsorship Program, "Joint Efforts for the Defense Industry (EIBURS-JEDI): Assessing Government-Business Cooperation in the EU Defense Sector".</p> <p>Il candidato ha inoltre partecipato a 2 progetti PRIN e 2 progetti dell'Università di Bologna e a 4 progetti internazionali.</p> <p>Il candidato è, o è stato inoltre membro dei Comitati editoriali di quattro riviste internazionali, ed è stato co-editor di Defence Studies dal 2014 al 2016. Complessivamente, il candidato ha acquisito una più che buona esperienza nel condurre attività di ricerca, anche in ruoli direttivi.</p>
<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>Tenendo in considerazione il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il SSD della procedura, è stato dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	<p>Il candidato risulta essere stato destinatario, nel tempo, di riconoscimenti internazionali sotto forma di fellowship e travel grants.</p>

<p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p> <p><i>La Commissione ha valutato la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Sono stati valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</i></p>	<p>Il candidato indica 33 partecipazioni in qualità di relatore a convegni o congressi di interesse internazionale. Nel complesso, queste partecipazioni sono congruenti con il SSD della procedura (ad eccezione di 5 partecipazioni), e il loro volume complessivo è più che buono.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>Il candidato indica 81 pubblicazioni (volumi, capitoli e articoli sottoposti a referaggio) tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale del bando. La produzione scientifica del candidato risulta intensa, continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale. Anche i lavori monografici e i capitoli in volume hanno una collocazione editoriale di rilievo internazionale o presso editori nazionali riconosciuti nel settore.</p>

<p>Pubblcazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione esprime il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.</p> <p>La Commissione valuta la congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.</p> <p>È valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>È valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>
---	--

<p>1 D'Angelo, G. & Giacomello, G. (2023) <i>Cybersicurezza. Che cos'è e come funziona</i> (Bologna: Il Mulino).</p>	<p>Il volume, scritto a quattro mani con G. D'Angelo e pubblicato da un riconosciuto editore nazionale, affronta il tema oggi cruciale dell'impatto della digitalizzazione su varie dimensioni di rilevanza politica tanto interna quanto internazionale, con una focalizzazione sulla cybersicurezza. Il lavoro, di carattere interdisciplinare (da ciò si evince l'apporto individuale del candidato), sebbene non presenti molti elementi innovativi, ha il pregio di portare all'attenzione di un pubblico anche non specializzato un fenomeno di grande importanza attraverso un approccio solido e rigoroso. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>2 Giacomello G. & Preka O. (2023) "Sources of Strength: Mapping the Defence Sector in Europe". in <i>Defence Studies</i>, 23:4.</p>	<p>L'articolo, pubblicato con un coautore (corresponding author il candidato) su una rivista di indubbio rilievo internazionale, colma una significativa lacuna offrendo una mappatura della localizzazione/concentrazione geografica delle industrie del settore della difesa in Europa. Si tratta di una analisi descrittiva della situazione attuale, il cui valore sta nella difficoltà di reperimento ed elaborazione di dati complessi da analizzare. Il lavoro, introduttivo a uno Special Issue della rivista, ha carattere interdisciplinare (da ciò si evince l'apporto individuale del candidato). Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>3 Giacomello, G. & Verbeek, B. (2023) "Foreign Policy of Middle Powers". In In Kaarbo, J. & Thies, C. G.</p>	<p>Il contributo, scritto con un coautore, compare in un volume pubblicato da un editore di prestigio nell'ambito della Scienza politica e affronta un tema rilevante nel dibattito internazionalistico, anche a livello nazionale. <i>Nell'Oxford Handbook of Foreign Policy</i> gli autori affrontano uno dei temi ricorrenti nella produzione scientifica del candidato (da ciò si evince il suo apporto individuale), insieme alle questioni strategiche e di sicurezza, sostenendo che il cambiamento nei rapporti di forza a livello globale attualmente in corso offre significative opportunità, per attori differenti, di farsi riconoscere dai pari quali aspiranti medie potenze globali, ovvero medie potenze regionali o ancora come "niche (domain) middle power". La riflessione viene condotta non guardando soltanto a vincoli e opportunità sistemici, ma anche a fattori di livello interno, nella logica suggerita dalla Foreign</p>

(eds) The OXFORD HANDBOOK of FOREIGN POLICY ANALYSIS.	Policy Analysis. Il contributo, rilevante per la tematica trattata, risulta anche tempestivo e rigoroso nell'affrontare un nodo, quello della natura e del ruolo delle medie potenze, a lungo di fatto residuale nelle Relazioni internazionali, pur non offrendo innovative chiavi interpretative. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.
4 Giacomello, G. & D. Martinelli (2021) "Crystal Clear: Investigating Databases for Research, The Case of Drone Strikes". <i>Data</i> 6(12).	L'articolo, pubblicato con un coautore su una rivista di indubbio rilievo internazionale, propone una riflessione sulla validità e affidabilità delle banche dati accessibili ai ricercatori e alle ricercatrici nell'ambito delle scienze sociali in particolare quando costoro si propongano di affrontare temi problematici, nel caso specifico le azioni condotte con droni nell'ambito della lotta al terrorismo. L'analisi si sviluppa comparando le risultanze di due database per verificare la coerenza dei dati e dunque la solidità delle conclusioni che chi compie la ricerca può trarre. Il lavoro, di natura interdisciplinare (l'apporto individuale del candidato è accertato in quanto dettagliatamente indicato a fondo articolo), affronta dunque un interessante aspetto metodologico con risvolti pratici quando la ricerca favorisce maggiore trasparenza in ambiti coperti dal segreto. L'approccio è solido dal punto di visto metodologico e i risultati originale. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.
5 Giacomello, G. & O. Preka (2021) "Targeting Reputation: A New Vector for Attacks to Critical	L'articolo, pubblicato su rivista internazionale con un coautore, affronta il tema della fiducia nelle infrastrutture critiche e i rischi che attacchi veicolati dai social media, utilizzati dalle utilities che gestiscono le infrastrutture stesse per rafforzare la loro immagine e reputazione, possano indebolirne la stabilità e affidabilità. Scopo del lavoro è dimostrare perché ciò possa accadere guardando a campagne social con contenuti manipolati che sono state veicolate con successo. L'articolo è interdisciplinare (da ciò si evince l'apporto individuale del candidato) e affronta un tema di grande interesse per la Scienza politica e le Relazioni Internazionali quale la fiducia. L'approccio è metodologicamente rigoroso e originale. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.

<p>Infrastructures”. <i>Computer and Information Science</i> 14(3).</p>	
<p>6 Newlove-Eriksson, L., G. Giacomello, & J. Eriksson (2018) “The Invisible Hand? Critical Information Infrastructures, Commercialisation and National Security”, <i>The International Spectator</i>, 53(2).</p>	<p>L’articolo, pubblicato con una coautrice e un coautore su una rivista di rilievo internazionale, affronta la questione dell’outsourcing di infrastrutture informatiche critiche da parte dei governi. Attraverso un caso di studio significativo relativo alla Svezia, l’articolo mette in luce i rischi e i problemi di accountability che costituiscono il rovescio della medaglia rispetto all’efficienza quando la governance delle infrastrutture informatiche critiche è condivisa da pubblico e privato. La rilevanza del tema è evidente per la Scienza politica e l’analisi delle politiche pubbliche, ma anche per le Relazioni internazionali dati i profili di sicurezza legati alla condivisione con attori privati di dati potenzialmente sensibili. Poiché il lavoro si colloca in una acclarata area di competenza del candidato il contributo individuale è accertato. Il lavoro è metodologicamente accurato e congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>7 Giacomello, G & L. Lambertini (2015) “Defensive Weapons and Star Wars: A Supergame with</p>	<p>L’articolo pubblicato con un coautore su una rivista di rilievo internazionale è frutto di una collaborazione interdisciplinare (da ciò si evince l’apporto individuale del candidato) e analizza l’impatto dei sistemi d’arma difensivi sulla dissuasione e in ultima analisi la pace. La metodologia adottata è quella della teoria dei giochi e conduce alla conclusione che la simmetria nel possesso di scudi difensivi conduca alla stabilità mentre l’asimmetria abbia effetti destabilizzanti. Il rilievo della questione per le Relazioni internazionali è elevato e crescente in questa congiuntura storica. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>Optimal Punishments”, <i>Defence and Peace Economics</i></p>	
<p>8 P. Ignazi, G. Giacomello & F. Coticchia, (2012) <i>Italy's Military Operations Abroad. Just Don't Call It War</i>, Basingstoke and New York, Palgrave.</p>	<p>La monografia, scritta in collaborazione con Ignazi e Coticchia (Il candidato è autore del capitolo 5 e ha collaborato alla stesura del capitolo 2), è pubblicata da un editore internazionale riconosciuto nel settore e affronta il tema delle operazioni militari italiane condotte all'estero per ragioni umanitarie, di peacekeeping e nation-building. Il lavoro indaga le motivazioni addotte dai decisori per giustificare scelte comunque delicate, come sono quelle di impiegare personale militare all'estero, i risvolti effettivi delle quali sono raramente focalizzati in modo realistico. Il cap. 5, pur senza fornire un'innovativa chiave di lettura, ricostruisce in modo puntuale il dibattito nazionale sulla sicurezza e la difesa sviluppatosi in Italia nei vent'anni precedenti. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>9 Giacomello, G. & F. Coticchia (2009) "Helping Hands: Civil-Military Cooperation and Italy's Military</p>	<p>L'articolo, pubblicato con un coautore su una rivista di rilievo internazionale, affronta la questione della cooperazione civile-militare (CIMIC) nelle <i>peace support operations</i> (PSO) così come emerge dall'esperienza italiana. Lo scopo del lavoro è analizzare le lezioni apprese in queste circostanze. La principale conclusione tratta dall'esperienza di varie missioni caratterizzate dalla cooperazione CIMIC è che larga parte degli obiettivi delle missioni stesse possono essere raggiunti soltanto grazie al coinvolgimento di operatori e operatrici civili, tanto che persino i militari hanno dovuto sviluppare accanto alle tradizionali competenze militari, altre capacità che li rendono assimilabili a "operatori umanitari armati". L'apporto individuale del candidato è testimoniato dal fatto che si colloca in un suo consolidato filone di ricerca. Il lavoro è metodologicamente</p>

<p>Operations Abroad”, <i>Small Wars and Insurgencies</i>, 20(4).</p>	<p>accurato e congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>10 Giacomello, G. & F. Coticchia (2007) “In Harm’s Way: Why and When a Modern Democracy Risks the Lives of Its Uniformed Citizens”, <i>European Security</i>, 16(2).</p>	<p>L’articolo, pubblicato con F. Coticchia su una rivista di indubbio rilievo internazionale, risponde a una domanda di ricerca di notevole interesse, ovvero quali ragioni spingano paesi democratici avanzati a dispiegare il proprio personale militare in luoghi pericolosi, e ciò non per necessità, ossia per difendersi da minacce esterne, ma per scelta, per sostenere missioni di carattere umanitario. Lo studio, condotto sul caso italiano, permette di concludere che la ragione è duplice: ottenere riconoscimento per il proprio ruolo sul piano internazionale e manifestare il proprio impegno nei confronti del diritto internazionale. Lo studio, che si giova di un solido impianto teorico, conclude che l’impiego delle forze armate come strumento di politica estera richiederebbe una ben maggiore consapevolezza di quella che l’indagine rivela circa i risvolti problematici di questa scelta. L’apporto individuale del candidato è testimoniato dal fatto che si colloca in un suo consolidato filone di ricerca. Il lavoro presenta significativi tratti di originalità ed è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>11 Eriksson J. & G. Giacomello (2006) “The Information Revolution, Security and International Relations:</p>	<p>L’articolo, pubblicato su una rivista di indubbio rilievo internazionale e di particolare interesse per le Relazioni internazionali, si propone di analizzare l’impatto della rivoluzione informatica sulla sicurezza e valutare quanto la teoria delle Relazioni internazionali sia attrezzata per affrontare questo nodo. Gli autori considerano tre approcci teorici: Realismo, Liberalismo e Costruttivismo, per stabilire in che modo ciascuno di essi si ponga nei confronti della questione e concludono che ogni filone possa contribuire alla comprensione della sfida della sicurezza nell’epoca digitale, ma che occorra abbracciare un approccio pragmatico per colmare il divario tra teoria e pratica. Il lavoro si segnala per un apprezzabile sforzo di riflessione teorica su un problema in precedenza affrontato in modo quasi esclusivamente policy-oriented. L’articolo sviluppa un approccio originale che</p>

<p>(IR)relevant Theory?”, <i>International Political Science Review</i>, 27(3).</p>	<p>si colloca pienamente nell’ambito di competenza del candidato e così si evince il suo apporto. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>12 Giacomello, G. (2005) <i>National Governments and Control of the Internet: A Digital Challenge</i>, London & New York: Routledge.</p>	<p>La monografia, pubblicata da editore internazionale riconosciuto nel settore della Scienza Politica e Relazioni Internazionali, affronta un tema di sicuro rilievo, ovvero il controllo di Internet. In una fase nella quale molte domande emergevano circa l’atteggiamento dei paesi autoritari in materia, Giacomello rifletteva piuttosto sulla sfida che in particolare i regimi democratici erano chiamati a gestire avendo ragionevoli preoccupazioni di sicurezza relativamente all’infrastruttura, ma dovendo al contempo proteggere i diritti individuali degli utilizzatori quanto alla produzione e circolazione dei contenuti. Il lavoro discute la questione analizzando le risposte rispettivamente degli Stati Uniti e di due paesi europei, Germania e Italia, che rivelano diversi approcci al problema. Il lavoro si basa su un’ampia ricerca che adotta un’appropriata metodologia, ed è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p>	<p>Quanto alle attività di servizio, il candidato è stato membro della commissione per la comunicazione di Dipartimento dal 2018 al 2021. Nell’ambito delle attività istituzionali, il candidato è stato Coordinatore didattico del Master in Relazioni internazionali (2008-2010) e Responsabile Erasmus Exchange per 4 scambi dal 2007-2008. Il</p>

<p><i>La Commissione ha valutato le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</i></p>	<p>candidato è anche stato Responsabile tirocini studenti per il CdLM in Relazioni internazionali dal 2017 al 2022.</p> <p>Nell'ambito delle attività di Terza missione si segnala la partecipazione a varie edizioni del Winter Course ISODARCO, ONG dedicata alla formazione sul tema del controllo degli armamenti e del disarmo.</p> <p>Nel complesso, il candidato presenta una discreta continuità in relazione alle attività di servizio, organizzative e istituzionali, e un buon volume complessivo.</p>
--	---

La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua (ove prevista) sulla base dell'insieme delle attività svolte e dei titoli presentati dalla/dal candidata/o.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

<p>Il candidato ha tenuto regolarmente insegnamenti in ambito di Relazioni internazionali, di livello sia magistrale sia triennale. Inoltre ha svolto regolare attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti seguendo un importante numero di tesi magistrali e un apprezzabile numero di tesi di dottorato. Il candidato ha partecipato a numerosi progetti, tra i quali si segnalano i progetti di carattere nazionale e internazionale di cui è stato PI. E' stato regolarmente presente a convegni e congressi di rilievo internazionale.</p> <p>Nel complesso le pubblicazioni dimostrano un'attività di ricerca intensa e continua.</p> <p>Il candidato ha svolto inoltre attività istituzionali, organizzative e di servizio con discreta continuità e con un buon volume complessivo.</p> <p>Ha presentato n. 12 pubblicazioni, tutte coerenti con il settore concorsuale a bando trattando in particolare di problemi di sicurezza, anche in una logica interdisciplinare (n. 1, 4, 7, 9, 11), politica estera (n. 3, 8, 10), e difesa e infrastrutture (n. 2, 5, 6, 12). Nel complesso la produzione scientifica si segnala per la collaborazione con autori con competenze di carattere informatico che hanno consentito al candidato di esplorare ambiti di frontiera all'interno delle Relazioni Internazionali, aprendo linee di ricerca rilevanti in particolare nell'ambito della sicurezza digitale. Le attività di</p>
--

ricerca dimostrano la capacità di applicare in maniera appropriata gli strumenti metodologici della disciplina, e si distinguono per un buon livello di originalità e innovatività. Le pubblicazioni sono apparse in rilevanti sedi editoriali.

Complessivamente, dall'analisi dei titoli e delle pubblicazioni emerge un profilo di livello molto buono, idoneo per la funzione di professore di prima fascia.

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Allegato al Verbale 2

CANDIDATO LORENZO ZAMBERNARDI

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte dal candidato, con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni.</p> <p><i>La commissione ha dato maggior peso alla titolarità degli insegnamenti congruenti con il settore scientifico disciplinare del posto messo a bando, rispetto ai moduli.</i></p>	<p>Dal 2007 il candidato ha insegnato in maniera continuativa corsi presso istituzioni italiane e internazionali. In particolare, dal 2014 il candidato ha tenuto regolarmente insegnamenti in ambito di Relazioni internazionali prevalentemente a livello di laurea magistrale, ma dal 2000-2021 anche a livello di laurea triennale.</p> <p>Gli insegnamenti di livello magistrale da 40 ore sono stati tenuti regolarmente nel periodo di riferimento per un ammontare di 17 corsi. Gli insegnamenti di livello triennale da 32/40 ore sono stati tenuti regolarmente nel periodo di riferimento per un ammontare di 4 corsi. Il candidato ha inoltre tenuto insegnamenti presso alcuni master e presso</p>

	<p>il Boston College sede di Parma.</p> <p>Nel complesso, l'attività didattica è continua nel tempo, pienamente congruente con la declaratoria del settore scientifico disciplinare, e più che buona da un punto di vista quantitativo.</p>
<p>La Commissione valuta le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio delle/degli studentesse/studenti.</p> <p><i>La commissione ha espresso il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea seguite, di laurea magistrale, e per l'insieme delle tesi di dottorato. Viene poi espresso apposito giudizio per i seminari e le esercitazioni.</i></p>	<p>Il candidato ha svolto regolare attività di didattica integrativa seguendo 58 tesi di laurea, 29 tesi di laurea magistrale, una tesi di master, una tesi di dottorato.</p> <p>Si registrano, inoltre, numerosi seminari di livello anche dottorale, oltre a 44 tirocini dei quali è stato tutor.</p> <p>Nel complesso, il candidato ha supervisionato un numero significativo di tesi, in particolare di laurea di primo livello.</p>

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>La Commissione valuta: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</p> <p><i>Il giudizio ha tenuto prioritariamente conto del volume e della congruenza, dando maggior rilievo all'attività di organizzazione, direzione e coordinamento rispetto a quella di partecipazione.</i></p>	<p>Il candidato ha diretto un progetto nazionale (finanziato dalla Cassa di Risparmio di Forlì) e diretto il lato italiano di un progetto internazionale. Ha partecipato a due progetti PRIN. Tra le altre attività sono degne di menzione quelle di Research assistant ai proff. Schweller e Wendt. Si riconosce infine la partecipazione a due comitati editoriali di riviste internazionali.</p> <p>Complessivamente, il candidato ha acquisito una buona esperienza nel condurre attività di ricerca.</p>

<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p><i>Tenendo in considerazione il numero, il rilievo nella comunità scientifica e la pertinenza con il SSD della procedura, è stato dato maggior peso ai riconoscimenti internazionali.</i></p>	<p>Il candidato ha ottenuto due importanti riconoscimenti con l'attribuzione di una borsa nazionale dell'Accademia dei Lincei e internazionale con una Fulbright Scholarship.</p>
<p>La Commissione inoltre valuta la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.</p> <p><i>La Commissione ha valutato la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale, attribuendo maggior peso ai congressi più rilevanti nella comunità scientifica. Sono stati valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</i></p>	<p>Il candidato indica 16 partecipazioni in qualità di relatore a convegni o congressi di interesse internazionale.</p> <p>Nel complesso, queste partecipazioni sono congruenti con il SSD della procedura, e il loro volume complessivo è buono.</p>
<p>È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p>	<p>Il candidato indica 66 pubblicazioni tutte coerenti con le tematiche del settore concorsuale del bando. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su riviste di rilievo internazionale. Anche i lavori monografici hanno una collocazione editoriale di rilievo internazionale.</p>

<p>Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	<p>La Commissione esprime il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione.</p> <p>La Commissione valuta la congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando.</p> <p>È valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.</p> <p>È valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>
<p>1 Mavelli, Luca, Zambernardi, Lorenzo (2024). 'To be human is to bury the enemy dead': migrant deaths, posthumous citizenship, and the 'soldier-migrant analogy' in the refugee crisis. CITIZENSHIP STUDIES, vol. first online, p. 1-16, ISSN: 1469-</p>	<p>L'articolo è pubblicato con un coautore su una rivista di rilievo internazionale e, con tratto originale e innovativo, getta luce sul fenomeno poco esplorato del modo in cui sono seppelliti i migranti morti a causa della fortificazione delle frontiere. Con rigore metodologico, valuta come queste pratiche di cura sfidino ma anche rafforzino le concezioni dominanti di esclusione della cittadinanza. È riconoscibile il contributo del candidato soprattutto quando si osserva che seppellire i migranti morti può essere paragonato a seppellire i soldati nemici morti. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>3593, doi: 10.1080/136210 25.2024.234171 8 - Articolo in rivista</p>	
<p>2 Zambernardi, Lorenzo (2022). The Limits of Power: Knowledge, ethics, and foreign policy in Hans J. Morgenthau's international theory. INTERNATION AL RELATIONS, vol. 36, p. 3-22, ISSN: 0047- 1178, doi: 10.1177/004711 7820935621 - Articolo in rivista</p>	<p>L'articolo è pubblicato su una rivista di rilievo internazionale e di particolare interesse per le Relazioni internazionali. Il candidato qui tratta di un tema di cui ha una riconosciuta autorevolezza internazionale in cui intende dimostrare che Morgenthau fu un pensatore politico sistematico che partì da osservazioni teoriche sui limiti della conoscenza per sviluppare particolari intuizioni sull'etica e, da lì, una particolare nozione di come dovrebbe essere condotta la politica estera, In altre parole, Morgenthau stabilì legami di essenziale continuità tra conoscenza, etica e azione. Si tratta di una tesi originale, innovativa e sostenuta con rigore filologico e metodologico. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>3 Tesini, Mario, Zambernardi, Lorenzo (2022). When Memory Exceeds History: The Emerging Visual Internet Archive on the Cultural Revolution. INFORMATION, COMMUNICATION & SOCIETY, vol. 25, p. 1067-1081, ISSN: 1369-118X, doi: 10.1080/1369118X.2020.1834601 - Articolo in rivista</p>	<p>L'articolo è pubblicato con un coautore su una rivista ad alto rilievo internazionale e intende mostrare come la conoscenza della Cina di Mao e della Rivoluzione culturale in particolare tragga un notevole beneficio dall'immenso patrimonio di registrazioni e videoclip disponibili su Internet. Da un punto di vista metodologico è apprezzabile l'impiego dell'archivio visivo di internet per valutare come la Rivoluzione culturale non solo ha un valore per la ricerca storiografica, ma anche sulla vita nella Cina contemporanea. Il contributo individuale del candidato è chiaro e innovativo per lo sguardo che offre sulle relazioni internazionali. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>4. Poletti, Arlo, Zambernardi, Lorenzo (2022).</p>	<p>L'articolo è pubblicato con un coautore su una rivista di rilievo internazionale e di particolare interesse per le Relazioni Internazionali. Sostiene la necessità di integrare le teorie strutturali della transizione/stabilità egemonica con un'analisi delle fonti interne delle preferenze di politica commerciale prendendo spunto dal caso degli Stati Uniti durante la Presidenza Trump.</p>

<p>Declining hegemony and the sources of Trump's disengagement from multilateral trade governance: the interaction between domestic politics and the international political economy.</p> <p>INTERNATIONAL POLITICS, vol. 59, p. 1101-1118, ISSN: 1740-3898, doi: 10.1057/s41311-021-00346-9 - Articolo in rivista</p>	<p>Attingendo alla letteratura di economia politica internazionale, evidenziando come il processo politico interno innescato dalle dinamiche della competizione economica internazionale si sia combinato con forze strutturali nel plasmare i tempi e i contenuti del disimpegno dell'amministrazione Trump dalle strutture di governance commerciale multilaterale esistenti, il contributo si segnala per originalità e rigore metodologico. Il contributo del candidato è chiaramente riconoscibile. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>5. Zambenardi, Lorenzo (2022).</p>	<p>La monografia è pubblicata da uno dei più prestigiosi editori internazionali del settore della Scienza Politica. L'obiettivo principale del libro è quello di ricostruire quando e come i soldati occidentali - un tempo considerati come semplici strumenti di</p>

<p>Life, Death, and the Western Way of War. p. 1-204, OXFORD:Oxford University Press, ISBN: 9780192858245, doi: 10.1093/oso/9780192858245.01.0001 - Monografia o trattato scientifico</p>	<p>combattimento - sono diventati molto meno sacrificabili. Il testo brilla per originalità e spessore metodologico e segna un passaggio rilevante nel dibattito disciplinare. Il lavoro è metodologicamente accurato e congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>6. ZAMBERNARDI, LORENZO (2017). Excavating Soldier Deaths: A Study of Changing Burial Practices. INTERNATIONAL</p>	<p>L'articolo, pubblicato su una rivista di indubbio rilievo internazionale, sostiene la tesi che la guerra è permeata da atteggiamenti verso la morte e che la storia della guerra è anche una storia di questi atteggiamenti mutevoli. L'originalità del testo sta nella chiave di lettura per cui la guerra post-eroica e il militarismo sono collegati ai processi di trasferimento del rischio. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>AL POLITICAL SOCIOLOGY, vol. 11, p. 292-307, ISSN: 1749-5679, doi: 10.1093/ips/olx012 - Articolo in rivista</p>	
<p>7. Castelli, Emanuele, Dossi, Emanuele, Zambenardi, Lorenzo (2021). Lost in Transition: The Myth of Mao and the Origins of COIN. SMALL WARS & INSURGENCIE S, vol. 32, p. 320-343, ISSN: 0959-2318, doi:</p>	<p>L'articolo, coautorato con Castelli e Dossi, elabora il mito di Mao e la sua influenza sulla strategia militare contemporanea e in particolare sulle tattiche di contro-insorgenza. Si sostiene la tesi di una erronea interpretazione del pensiero di Mao nel mondo occidentale e della necessità di superarne il persistente mito osservando come la sua dottrina militare fosse incentrata sulla partecipazione popolare. Il contributo dell'autore è riconoscibile poiché l'interesse sul tema ricorre in altre pubblicazioni in particolare sugli aspetti riguardanti la guerra e le sue pratiche. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>10.1080/095923 18.2020.185107 4 – articolo in rivista</p>	
<p>8. ZAMBERNARD I, LORENZO (2016). Politics is too important to be left to political scientists: A critique of the theory-policy nexus in International Relations. EUROPEAN JOURNAL OF INTERNATION AL RELATIONS, vol. 22, p. 3-23, ISSN: 1354- 0661, doi:</p>	<p>L'articolo è pubblicato su una rivista di alto rilievo internazionale e di particolare interesse per le Relazioni Internazionali. Basandosi su una visione liberale della conoscenza politica, l'articolo sostiene che il ruolo degli studiosi di Relazioni Internazionali non è quello di suggerire ai politici quali azioni intraprendere, ma piuttosto di evitare che la politica estera venga formulata in assenza di posizioni teoriche rivali. Il tema è di particolare attualità e innovativa e originale è la sua trattazione. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>10.1177/135406 6115580137 - Articolo in rivista</p>	
<p>9. ZAMBERNARD I, LORENZO (2011). The impotence of power: Morgenthau's critique of American intervention in Vietnam. REVIEW OF INTERNATION AL STUDIES, vol. 37, p. 1335- 1356, ISSN: 0260-2105, doi: 10.1017/S0260 210510001531 - Articolo in rivista</p>	<p>L'articolo è pubblicato su una rivista di alto rilievo internazionale e di particolare interesse per le Relazioni Internazionali. Soffermandosi su un tema in cui il candidato ha mostrato originalità e standing internazionale, l'articolo approfondisce con rigore metodologico l'opposizione pubblica di Morgenthau alla guerra del Vietnam collocandola nel quadro più ampio del suo lavoro teorico. Il lavoro si basa su una accurata analisi delle fonti ed è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>10. ZAMBERNARD</p>	<p>La monografia rappresenta uno dei lavori principali del candidato pubblicato da un rilevante editore nazionale. Il testo è un manifesto del realismo nelle relazioni internazionali contemporanee centrato sulla figura di Morgenthau riletto in chiave</p>

<p>I, LORENZO (2010). I limiti della potenza. Etica e politica nella teoria internazionale di Hans J. Morgenthau. p. 1-251, BOLOGNA:Il Mulino, ISBN: 9788815136749 - Monografia o trattato scientifico</p>	<p>interdisciplinare e a confronto con pensatori come Hans Kelsen e Leo Strauss. Il lavoro si basa su una vasta documentazione, analizzata in maniera metodologicamente accurata, ed è congruente con la declaratoria del SSD.</p>
<p>11. ZAMBERNARD I, LORENZO (2010). Counterinsurgency's Impossible Trilemma. WASHINGTON QUARTERLY, vol. 33, p. 21-34,</p>	<p>L'articolo segna gli esordi scientifici del candidato con un'ottima collocazione editoriale per segnalare l'importanza di trattare il tema della controinsorgenza militare guardando ai classici e all'attualità, mostrando originalità e rigore scientifico. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

<p>ISSN: 0163-660X, doi: 10.1080/0163660X.2010.49272 2 - Articolo in rivista</p>	
<p>12. Truffelli Matteo, Zambenardi Lorenzo (2021). Taking Modernity to Extremes: On the Roots of Anti-Politics. POLITICAL STUDIES REVIEW, vol. 19, p. 96-110, ISSN: 1478-9299, doi: 10.1177/1478929919887345 - Articolo in rivista</p>	<p>L'articolo coautorato ha una importante collocazione editoriale e ha per oggetto il tema dell'anti-politica. In questo contributo si conferma la capacità del candidato di inserirsi autorevolmente nel dibattito sulle principali tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Dalla natura interdisciplinare del lavoro si evince il contributo individuale del candidato. Il lavoro è congruente con la declaratoria del SSD.</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p data-bbox="190 245 1144 432">La Commissione valuta le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</p> <p data-bbox="190 501 1144 735"><i>La Commissione ha valutato le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenuto conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.</i></p>	<p data-bbox="1144 245 2080 639">Il candidato ha svolto regolarmente attività di servizio; nel 2023-2024 quale membro di commissione Qualità della Ricerca di Dipartimento; nel 2022-2024 quale membro di commissione Logistica di Dipartimento; nel 2021-2024 quale membro di commissione di Terza Missione del Dipartimento; nel 2019-2024 quale membro di commissione per Incarichi Didattici di Dipartimento; nel 2017-2023 quale membro commissione QA della CDLM in Scienze internazionali e diplomatiche. Sono presenti anche varie attività di servizio minori.</p> <p data-bbox="1144 651 2080 943">Il candidato ha svolto regolarmente attività istituzionali: dal 2023-in corso quale Coordinatore magistrale del corso IPE di Forlì; dal 2023- in corso quale Vice-coordinatore del Dottorato di Scienze politiche e sociali di Bologna (e dal 2017 quale membro del Collegio di dottorato). È stato ripetutamente membro di commissione per il conferimento del titolo di dottore di ricerca.</p> <p data-bbox="1144 954 2080 991">Il candidato elenca sette interventi di Terza missione dal 2017.</p> <p data-bbox="1144 1002 2080 1145">Nel complesso, il candidato presenta una buona continuità in relazione alle attività di servizio, organizzative e istituzionali, e un buon volume complessivo.</p>

La Commissione ha verificato la conoscenza della lingua (ove prevista) sulla base dell'insieme delle attività svolte e dei titoli presentati dalla/dal candidata/o.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Dal 2007 ad oggi il candidato ha tenuto regolarmente insegnamenti in ambito di Relazioni internazionali. Ha svolto inoltre regolare attività di didattica integrativa, seguendo un apprezzabile numero di tesi nei vari livelli.

Il candidato ha partecipazioni a gruppi di ricerca e ha ricevuto importanti riconoscimenti. Ha inoltre partecipato regolarmente a congressi di interesse internazionale.

Il candidato presenta un'attività di ricerca intensa e continuativa caratterizzata da molte pubblicazioni a firma singola su riviste internazionali assai diffuse all'interno della comunità scientifica.

Ha presentato n. 12 pubblicazioni, tutte coerenti con il settore concorsuale a bando trattando in particolare di teoria delle relazioni internazionali (n. 2, 4, 9, 10), sociologia della politica internazionale (n. 3, 8, 12), e temi relativi alla guerra (n. 1, 5, 6, 7, 11).

La produzione del candidato attraversa diversi temi spaziando tra la teoria delle relazioni internazionali, le strategie militari, e il ruolo della guerra, dimostrando un'agenda di ricerca non solo prolifica ma anche originale, innovativa, metodologicamente rigorosa e ampiamente riconosciuta internazionalmente, come dimostrato, tra l'altro, dalle prestigiose sedi editoriali dove sono apparsi i diversi contributi. Di particolare menzione la sua monografia pubblicata da Oxford University Press.

Complessivamente, dall'analisi dei titoli e delle pubblicazioni emerge un profilo di livello ottimo e idoneo per la funzione di professore di prima fascia

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO/I DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I, SETTORE CONCORSUALE 14/A2 SSD SPS/04 BANDITA CON DR 512/2024 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

RIF: 018C4terl2024/1698/R23

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Anna Caffarena, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura a n. 1 posto bandita con DR n 512/2024 del 8/04/2024, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Torino dalle ore 9 alle ore 11.30 del giorno 11 luglio 2024.

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 11 luglio 2024 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Roberto Belloni.

In fede

Prof.ssa Anna Caffarena

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I FASCIA SETTORE CONCORSUALE 14/A2 SCIENZA POLITICA SSD SPS/04 SCIENZA POLITICA BANDITA CON DR N. 512 DEL 08/04/2024 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

RIF: O18C4terI2024/1698/R23

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Emidio Diodato, in qualità di componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posti bandita con DR n 512 del 8/4/2024, dichiara con la presente di aver partecipato in via telematica, allo svolgimento dei lavori della Commissione giudicatrice effettuata con modalità collegiale mediante videoconferenza in collegamento da Firenze dalle ore 9:00 alle ore 11:30 del giorno

Dichiara di sottoscrivere il verbale redatto in data 11/7/2024 trasmesso all'Ufficio Concorsi Docenti per i provvedimenti di competenza a cura del Prof. Belloni.

In fede

Prof. Emidio Diodato

Allegare copia documento di riconoscimento